



# IMBIANCARE E TINTEGGIARE

Guida facile con consigli utili,  
dalla preparazione delle pareti alla pulizia a fine lavori.

**BigMat**  
HOME OF BUILDERS

Seguici anche sui social



[www.bigmat.it](http://www.bigmat.it)

# CONTENUTI

 **CONSIGLI UTILI PER INIZIARE** PAG. 3

 **COME PREPARARSI** PAG. 4

 **L'ATTREZZATURA NECESSARIA** PAG. 5

 **I TIPI DI PITTURE** PAG. 7

 **DALLA PREPARAZIONE DELLE PARETI ALLA  
PULIZIA A FINE LAVORO** PAG. 8

- Preparare le pareti
- Quando usare il fissativo
- Cosa fare in caso di presenza di muffe
- Pulizia a fine lavoro

  **BIANCO O COLORE, QUALE SCEGLIERE?** PAG. 10

 **COME ACQUISTARE** PAG. 11



## 1. CONSIGLI UTILI PER INIZIARE

Le stagioni ideali per dipingere le pareti di casa sono la primavera e l'estate. Ma indipendentemente dalla stagione è consigliabile **evitare giornate fredde e piovose**, non solo per la necessità di arieggiare gli ambienti durante ed immediatamente dopo la tinteggiatura, ma anche per non ostacolare l'essiccazione della pittura.

Un consiglio sempre valido è inoltre quello di **lavorare alla luce del giorno**, in modo da controllare bene l'intensità dei colori ed il risultato finale.

Un consiglio che farà senza dubbio risparmiare tempo e fatica è sicuramente quello di **scegliere materiali di buona qualità**, che possano garantire un risultato duraturo e prestazionale, spesso i prodotti che costano meno rendono meno e durano altrettanto poco. Questo vale sia per i prodotti da applicare sia per le attrezzature. Esistono molti prodotti per tinteggiare le pareti, dagli smalti per muri, alle lavabili, dalle traspiranti alle tempere, che differiscono per l'aspetto, ma anche per le caratteristiche.

La scelta giusta è quella che tiene conto delle prestazioni necessarie per il nostro ambiente, del nostro gusto e del corretto rapporto qualità / prezzo.

### PRIMA DI INIZIARE

- Prima di iniziare è necessario preparare la stanza, spostando i mobili al centro, proteggendo porte, finestre e pavimenti. È Buona norma leggere attentamente le istruzioni sulla latta. La **diluizione del prodotto**, è spesso indicata in % di acqua da aggiungere in volume: ad esempio per diluire un'idropittura al 20%, se la latta è da 15 litri, bisognerà aggiungere 3 litri di acqua.
- Bisogna **decidere se tinteggiare a pennello o rullo**, perché il pennello permette di ottenere una finitura liscia mentre il rullo lascia un effetto lievemente bucciato e la diluizione varia spesso a seconda dell'attrezzo.
- **Agitare bene il prodotto prima e dopo la diluizione** aiutandosi con un manico lungo, non utilizzare il recipiente originale ma versare la quantità necessaria in un altro contenitore dove effettuare le diluizioni. Il prodotto diluito ha infatti un tempo di stoccaggio più limitato e pertanto potrebbe andare incontro a marcescenza. **È importante prestare attenzione alla giusta diluizione** perché una pittura troppo diluita rischia di gocciolare troppo e coprire poco, al contrario se poco diluita dilata male e rende bucciata la superficie con il rullo e rigata con il pennello. Inoltre se facciamo il colore da soli è sempre meglio diluire dopo colorazione.
- In generale è sempre consigliato **iniziare a pitturare dal soffitto**, in modo da poter coprire eventuali schizzi sulle pareti. Mentre per le pareti si inizia da un lato ad angolo e si procede verso l'altro lato, applicando la pittura dall'alto verso il basso, incrociando se necessario.
- Infine è sempre meglio **non interrompere il lavoro senza aver terminato la parete**. Per zone piccole o nascoste si possono utilizzare pennelli curvi e più piccoli.
- I tempi di essiccazione e ricopertura sono sempre indicati sull'etichetta. La seconda mano uniforma l'aspetto e aumenta la durata.



## 2. COME PREPARARSI

Per evitare di avere brutte sorprese a metà lavoro e perdere fiducia nel risultato, come prima cosa è necessario ritagliarsi un po' di tempo con carta e penna e stilare un elenco delle cose da fare:

- una **valutazione delle pareti che vogliamo dipingere**, se sono in buono stato basterà tinteggiarle; se invece presentano crepe, fessure o intonaco che si scrosta sarà necessario prima risolvere queste problematiche. Potrebbe infatti essere necessario **stuccare e carteggiare**. Oppure in caso di presenza di muffe si dovrà ricercare il trattamento più idoneo ad eliminarle.
- **Lista di tutto il necessario** non solo per la tinteggiatura, ma anche per la preparazione delle pareti: prodotti, attrezzi.
- Scegliere il colore o i colori da abbinare facendo anche delle prove.



### 3. L'ATTREZZATURA NECESSARIA



**SCALA:** possibilmente **leggera e resistente**, quindi facile da spostare. Talvolta può essere anche del tipo trasformabile, dotata di snodi multipli, per diventare da scala semplice a cavalletto o scala lunga.



**TRABATTELLO:** in caso di soffitti molto alti o pareti molto grandi può essere utile questo tipo di mini ponteggio, costituito da un'impalcatura realizzata con tubi di ferro e pianali di calpestio generalmente in legno, facilmente movimentabile grazie alle ruote.



**TELI DI PLASTICA:** per proteggere i pavimenti e i mobili che per comodità si raccolgono al centro della stanza.

**GIORNALI E NASTRO ADESIVO:** per preservare infissi, porte e mobiletti. **SCOTCH CARTA:** da utilizzare per fissare i teli di plastica e i fogli di giornale, e per proteggere bordi e cornici, ma anche interruttori e zoccolini. Talvolta utilizzabile anche per tracciare linee di demarcazione tra due colori sia nelle pareti che tra soffitto e pareti.



**SPATOLE:** di varia forma e dimensioni, per la rimozione delle parti che si scrostano o per stuccature fori e crepe.



**CARTA VETRATA:** a grana fine e grossa per carteggiare le parti delle pareti che abbiamo stuccato.





**SECCHIO DI PLASTICA:** possibilmente munito di manico, per preparare l'idropittura quando procediamo alla diluizione, non molto grande, da poter essere poggiato sull'ultimo gradino della scala.



**PENNELLI:** ideali per profilare, possono essere a peli naturali o sintetici. Di forma tondi o rettangolari, mentre per i punti di difficile accesso, come dietro i termosifoni o nelle parti nascoste, il mercato offre pennelli curvi, con manico lungo, ecc.

**PENNELLESSA:** a setole naturali o sintetiche viene utilizzata per pitturare superfici non eccessivamente grandi.

**RULLO:** è pratico e rende veloce l'applicazione della pittura o del prodotto di preparazione, spesso usato nel caso di ampie superfici. Ne esistono di diverse misure e materiali: in cotone o spugna, o a pelo sintetico lungo o corto, o per effetti decorativi solitamente in spugna. Viene utilizzato unitamente ad una vaschetta munita di un'apposita griglia. Il rullo viene intinto nella vaschetta, poi lo si strizza facendolo ruotare sulla griglia per eliminare la pittura in eccesso, evitando che possa gocciolare.

**PROLUNGA TELESCOPICA PER RULLO:** è un manico allungabile a cui si attacca il rullo per fare le parti alte delle pareti e/o i soffitti.

**TAMPONE:** un "feltro" di lana mohair o di fibre sintetiche molto fitte montato su di una spugna che si imbeve di pittura e poi la rilascia lentamente. E' un'alternativa all'uso del pennello o del rullo e permette un consumo di vernice leggermente inferiore. Lo svantaggio è che i tamponi con l'uso tendono a consumarsi.



## 4. I TIPI DI PITTURE

Con la definizione di **idropittura** si intende una finitura per muri a base acquosa e diluibile con acqua.

Per le applicazioni in interno l'idropittura è senza dubbio la soluzione migliore, più semplice da utilizzare e praticamente inodore.

Inoltre tutti gli attrezzi e le eventuali macchie saranno poi facilmente pulibili con acqua.

A base acquosa possiamo trovare sia finiture murali, sia prodotti di preparazione come i fissativi, utili in fase preparatoria del supporto.

Le finiture murali per interni esistono in diverse tipologie che si differenziano grazie alla loro formulazione nelle prestazioni e diventano quindi idonee a situazioni differenti.

- Volendo partire dalle più ricche in legante possiamo citare le **SUPERLAVABILI** e le **LAVABILI**, pitture dall'aspetto pieno e vellutato, **in grado di resistere allo sfregamento del lavaggio con una spazzola**. Questo le rende indicate per ambienti di pregio come **saloni o camere**.

- Se è necessaria invece una **pulizia molto frequente**, si può arrivare a scegliere anche uno **SMALTO PER MURI**, molto lavabile e smacchiabile con un grado di adesione al supporto molto elevato.

- Alternativa interessante possono essere le **TRASPIRANTI**, idropitture che invece **facilitano lo scambio di umidità tra la parete e l'ambiente**, lasciando così respirare il muro. Particolarmente indicata **per cucine, bagni** ed in genere per locali soggetti alla formazione di condensa.

Per problematiche più specifiche come la presenza di muffe bisognerà scegliere trattamenti più mirati per eliminare le spore delle muffe e poi tinteggiare con pitture antimuffa che contengono, rispetto alle tradizionali, additivi specifici per preservare il film dall'attacco dei microrganismi.

- Tra le soluzioni con prestazioni ancora più specifiche ci sono le **IDROPITTURE TERMOISOLANTI** dove la loro formulazione con microsfere cave fa sì che si formi sulla parete un cuscinetto d'aria che la rende più calda e quindi limita il fenomeno della condensa che si verifica appunto per l'incontro tra l'aria umida e una superficie fredda. Meno condensa, meno muffe. Sono chiaramente indicate **per ambienti con molta umidità e nelle pareti dove sono presenti ponti termici** ad esempio nelle zone di giunzione tra materiali diversi della muratura.

Con lo stesso principio possono anche agire sulla riduzione dell'inquinamento acustico e dei rumori in generale (**effetto fonoassorbente**).

TEMPERE: sono prodotti **molto economici, poco resistenti all'umidità anche se traspiranti**. Con il tempo tendono a sfarinare, sono quindi indicate **per locali dove non è richiesta particolare eleganza** né alte prestazioni, come ad esempio garage o cantine.

Infine **per ottenere effetti decorativi particolari** esistono **rivestimenti speciali**, che spesso fanno parte di cicli applicativi dove può anche essere necessario l'utilizzo di specifici attrezzi per decorare.

Un'idropittura in generale potrà essere scelta bianca ma anche colorata, esiste infatti la possibilità di colorarla o con boccette di colorante da dosare personalmente o direttamente all'acquisto dove **UN SISTEMA TINTOMETRICO** propone un'ampia gamma di tinte.



## 5. DALLA PREPARAZIONE DELLE PARETI ALLA PULIZIA A FINE LAVORO

### PREPARARE LE PARETI



• La preparazione delle pareti da tinteggiare è la fase più importante per ottenere un buon risultato. Se le pareti presentano crepe o fessure, o bolle e sfaldamenti è necessario provvedere ad eliminarle ed uniformare la superficie. Per le stuccature si può utilizzare dello **STUCCO IN PASTA**, già pronto e cremoso, o della scagliola in polvere da impastare con acqua.

• **Nel caso di crepe** è consigliato passare ad esempio un cacciavite nella fessura per rimuovere tutta la parte di intonaco non salda, bagnare la traccia con acqua e stuccare con una spatola livellando al massimo. Una volta asciutto carteggiare.

• **In caso di sbollature**, aiutandosi con una spatola rimuovere tutta la parte non aderente, poi stuccare e livellare.

• **In presenza invece di un foro da tassello**, se la parte in plastica del tassello sporge, la si può estrarre con una pinza o un cacciavite e poi stuccare. Se invece il foro è grande e profondo si può inserire un po' di carta ben pressata e poi stuccare.

### QUANDO USARE IL FISSATIVO

La preparazione della parete prosegue con l'applicazione del **FISSATIVO**, soprattutto in caso di intonaco nuovo o se abbiamo eseguito molte stuccature, ma anche se presenti vecchie pitture sfarinanti.

Il fissativo ha l'importante compito di uniformare gli assorbimenti del supporto ed aumentare la resa della pittura. La pittura scorre meglio ed è più facile ottenere un risultato uniforme.

È importante fare attenzione alla diluizione del fissativo, regolarla in funzione del grado di assorbimento del supporto allo scopo di impregnare il supporto ed evitare che si formi una pellicola sul muro che favorisce lo sbollamento della pittura e uno spiacevole aspetto traslucido.





## COSA FARE IN CASO DI PRESENZA DI MUFFE

In presenza di muffe è consigliabile invece procedere con un **trattamento specifico**. Le muffe per riprodursi hanno bisogno di umidità, calore e poca luce. eliminare le cause che ne favoriscono il proliferare è già un primo passo. In commercio esistono soluzioni **DETERGENTI** in grado di eliminare le spore delle muffe presenti nel nostro intonaco. Queste soluzioni si applicano con una spugna o pennello, facendole reagire per il tempo indicato, spazzolando e carteggiando con movimenti dall'esterno verso l'interno della macchia. Per superfici particolarmente ammalorate il trattamento va ripetuto più volte.

Vanno rispettati i tempi di essiccazione di stucco e fissativi, di solito indicati sulle latte. Una volta asciutta, è possibile tinteggiare la parete. Se invece la parete è in buone condizioni così come la vecchia pittura da ricoprire, è possibile procedere subito all'applicazione.

## PULIZIA A FINE LAVORO

Terminato il lavoro, pulite gli attrezzi, pavimenti e finestre e riponete il prodotto:

- I pennelli e rulli vanno trattati con la massima cura. Prima di pulirli con l'acqua tiepida, è opportuno eliminare quanta più pittura possibile e lasciarli asciugare riponendoli in modo che non si tocchino tra loro, onde evitare che le setole ed in particolare la punta possano incurvarsi.

Inoltre, poiché la ghiera dei pennelli economici non è cromata, è meglio non tenerli per molto tempo in acqua in quanto potrebbe arrugginire, con la conseguente perdita di peli durante la tinteggiatura.

- Le gocce di pittura su pavimenti o vetri vanno pulite utilizzando un apposito raschietto o con una spatola d'acciaio morbida ed uno straccio bagnato con acqua calda.



## 6. BIANCO O COLORE ?

Il bianco è il colore più utilizzato per dipingere le pareti delle case. **Dona luminosità, allarga visivamente lo spazio ed è sempre attuale e di classe.** Gli svantaggi sono che si sporca facilmente e rischia di diventare impersonale o stancarci presto, la soluzione diventa il colore. Il colore delle pareti deve essere scelto con attenzione, deve non solo soddisfare il nostro gusto ma anche "adattarsi" alla stanza.

Per scegliere quello più indicato può essere sufficiente valutare alcuni parametri come l'illuminazione della stanza, la sua destinazione d'uso e l'arredamento oppure provare a sfruttare il potere del colore.

Molti sono gli studi **sull'influenza del colore sulle nostre emozioni** e consigliano determinati colori per i diversi ambienti.

**Per l'ingresso:** toni tenui e luminosi per stimolare l'accoglienza.

**Camera da letto:** colori rilassanti e distensivi, perfetti il color salmone chiaro, il rosa antico, il panna e l'avorio che si abbinano bene con elementi d'arredo blu, azzurri e verdi. L'uso del blu e del verde alle pareti è invece sconsigliato alle persone depresse od ansiose.

**Camera dei bambini:** preferire dominanti gialle e arancione da bilanciare con elementi di arredo di colore blu.

**Cucina:** la dominante tendente al giallo o al turchese favorisce i processi digestivi e suggerisce vivacità.

**Soggiorno:** sono indicati tutti i colori che agevolano la comunicazione ed il senso d'intimità. Scegliere quindi tinte calde, anche sature e luminose, abbinare a zone di luce soffusa, meglio se proveniente dal basso. Perfetti il giallo e l'arancio chiaro.

**Bagno:** ideali i toni vivaci e allegri come il verde acquamarina, l'azzurro intenso, il violetto ed i gialli solari.

**Studio:** il giallo spento favorisce l'attività e l'attenzione.

In generale, **per locali poco illuminati**, sono consigliati toni caldi e chiari, mentre le tonalità pastello sono ideali per locali dove entra molta luce.

Inoltre è possibile giocare con combinazioni di colore per modificare l'effetto ottico di una stanza, correggendone difetti o mettendo in risalto particolari:

- pareti e soffitti in colori chiari fanno apparire il locale più ampio;
- pareti più scure del soffitto fanno sembrare la stanza più alta;
- una parete più scura delle altre fa apparire la stanza più lunga.



## 7. COME ACQUISTARE

La prima informazione utile da ricercare è quella della **RESA** che ci aiuta anche a valutare quanto materiale è necessario per la nostra situazione, rapportato chiaramente al volume totale del barattolo.

È pertanto comodo fare un calcolo dell'area da tinteggiare anche grossolano, da poter dare come indicazione al venditore che ci può aiutare nell'acquisto. Nel caso in cui abbiamo scelto un colore è ancora più importante la quantità giusta o meglio ancora se in eccesso, per evitare differenze di toni. Altre informazioni da valutare sono tutte quelle che descrivono le caratteristiche prestazionali, come lavabilità o traspirabilità che sono da mettere in relazione con le nostre esigenze.



Attenzione infine al rapporto qualità prezzo. **Un prezzo troppo basso su un prodotto presentato con elevate prestazioni deve far sorgere qualche dubbio.** Meglio prodotti di qualità di marchi noti e/o specialisti del settore. Può essere utile anche fare confronti tra prodotti omologhi, leggere le descrizioni e i valori di resa, diluizione e prezzo.



# BIG

# FAMILY

DA BIGMAT TROVI PRODOTTI PROFESSIONALI  
PER TUTTI I **LAVORI DA SVOLGERE IN CASA.**

Per costruire, ristrutturare e rinnovare servono sempre i prodotti giusti. Negli oltre 195 Punti Vendita BigMat in Italia trovi materiali e sistemi costruttivi adatti a ogni lavoro: **edilizia, ferramenta, colore, rivestimenti, pavimenti e arredobagno.** Grazie alla consulenza di personale qualificato, sei sicuro di trovare soluzioni e prodotti professionali.

**Da oltre 35 anni in Europa, per i professionisti e per tutti.**

**BigMat**  
HOME OF BUILDERS



Seguici anche sui social



[www.bigmat.it](http://www.bigmat.it)